AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE
Prima Pagina News

Primo Piano - *Carte elettroniche: oltre 2,9 milioni di italiani vittime di truffa*

Roma - 20 mag 2025 (Prima Pagina News) **Tra i canali più usati al primo posto ci sono le false email (38,1% dei casi) e, al secondo, gli sms (28,4%).**

Dal doppio passaggio della carta sul POS, all'email di phishing che cerca di sottrarre informazioni sensibili di bancomat e carte di credito; queste sono solo alcune delle truffe più comuni quando si utilizzano gli strumenti di pagamento elettronici. Il fenomeno delle frodi in questo ambito è così ampio che, nel corso dello scorso anno, sono stati oltre 2,9 milioni gli italiani vittime di truffa per un danno economico totale stimato in più di 880 milioni di euro; sono alcuni dei dati emersi dall'indagine* commissionata da Facile.it a mUp Research e Norstat. Ma quali sono gli strumenti più utilizzati dai malfattori? Quali le fasce di popolazione più colpite? E cosa fanno i truffati dopo essere caduti in trappola? Truffe carte elettroniche: i canali più utilizzati Secondo l'indagine, tra i canali più usati al primo posto ci sono le false email (38,1% dei casi) e, al secondo, gli SMS (28,4%). In quasi 1 caso su 5 (19,4%) come cavallo di Troia è stato utilizzato un finto sito web, mentre nel 18,7% dei casi un finto call center. Non mancano però i metodi di comunicazione più moderni; si va dalle app di messaggistica istantanea (14,9%) fino ai social network (13,4%). Identikit dei truffati Chi sono le vittime predilette dai malfattori? Dall'indagine è emerso, contrariamente a quanto si possa pensare, come a subire più frequentemente una truffa o un tentativo di frode nell'ambito delle carte elettroniche non siano gli anziani, bensì i consumatori più giovani. A fronte di una media nazionale del 6,8%, la percentuale raggiunge l'8,5% nella fascia 25 - 34 anni e arriva addirittura al 14,1% tra i 18-24enni. Altro dato interessante emerge analizzando il grado di istruzione delle vittime di truffa o tentativo di frode; i più colpiti sono risultati essere i rispondenti con un titolo di studio universitario, con un'incidenza pari a più del doppio rispetto alle media. Suddividendo il campione su base geografica, infine, si scopre che l'area più colpita da truffe o tentativi di frode ai danni dei consumatori è il Nord Est (7,9%). Più di 1 su 4 non denuncia Come si comportano le vittime dopo essere state adescate dai truffatori? Più di 1 su 4 (26,1%), purtroppo, sceglie di non denunciare l'accaduto. Le ragioni dietro questo comportamento sono in alcuni casi economiche, in altri psicologiche. Il 34,3% delle vittime ha dichiarato di aver scelto di non sporgere denuncia alle autorità poiché il danno economico era basso, mentre il 22,9% perché era certo che non avrebbe recuperato quanto perso. Il 20%, invece, ha ammesso di non aver denunciato perché si sentiva ingenuo ad essere caduto nella trappola, il 14,3% perché non voleva che i familiari venissero a conoscenza dell'accaduto.

(Prima Pagina News) Martedì 20 Maggio 2025

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primapaginanews.it